

## Fiumi

**TRENTO** Mauro Gilmozzi liquida la questione con una parola: «Risponderemo». Di fronte alla richiesta inviata alla Provincia dal ministero dell'ambiente sulla riduzione del Deflusso minimo vitale di alcuni corsi d'acqua inseriti nel parco dello Stelvio (*Corriere del Trentino* di ieri), l'assessore provinciale all'ambiente non sembra granché preoccupato.

A richiamare l'attenzione di Roma, un mese fa, era stato il neo-ricostituito Comitato permanente per la difesa delle acque del Trentino. Che dopo aver letto la lettera del ministero mostra un pizzico di delu-

## «Rilasci, risponderemo al ministero» Gilmozzi netto. Il comitato amaro: «Non sono entrati nel merito»



**Nel mirino**  
Il fiume Sarca. In queste settimane la questione del Deflusso minimo vitale fa discutere

sione. «Nel documento inviato alla Provincia — sottolinea Mauro Finotti, presidente della Federazione dei pescatori e portavoce del comitato — il ministero non è entrato nel merito. Non indica una soluzione: di fatto, non dice “sì” o

“no” alla riduzione del rilascio». Anche se qualche aspetto positivo c'è. «Di certo — prosegue Finotti — qualche appiglio per dubitare che la cosa sia stata fatta in modo ottimale esiste».

Ma in attesa di avere qual-

che risposta dalla Provincia, il comitato allarga la riflessione all'intera partita sul Dmv. E alla «terza via» individuata da Gilmozzi e ormai proposta a quasi tutti i territori (i quali si sono mostrati disponibili ad agire sui canoni aggiuntivi pur di mantenere inalterati i livelli di acqua nei fiumi). «L'operazione — dice Finotti — lascia un po' l'amaro in bocca. Il patto siglato a ottobre tra Provincia e Hydro Dolomiti Energia andava rispettato ed era evidente che per le modifiche intervenute successivamente la società avrebbe presentato il conto. Solo che i danni, ora, li

dovranno pagare i Comuni, non la Provincia. Una soluzione che, a livello politico, dovrebbe porre qualche interrogativo». E se il comitato giudica positivo l'impegno dei territori in questa partita, l'occhio è proiettato anche alle altre vicende: «I Comuni dovrebbero intervenire anche per quanto riguarda l'agricoltura. Basti pensare alla questione della richiesta di derivazione d'acqua dal Rabbies, per irrigare i meteli in val di Tovel: una proposta folle e che ha già sollevato proteste».

**Ma. Gio.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Parco

## Stelvio, c'è l'ok al regolamento

**P**rosegue il percorso di costruzione del nuovo assetto del parco nazionale dello Stelvio. Ieri la giunta provinciale ha dato via libera infatti al «Progetto del piano» e al regolamento del parco. Due documenti, ha spiegato ieri l'assessore Mauro Gilmozzi, condivisi con il comitato di coordinamento provinciale presieduto dal sindaco di Rabbi Lorenzo Cicolini. Ora si apriranno i percorsi partecipativi per coinvolgere cittadini, enti e associazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA